



UNIVERSITÀ DI PISA

ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE

MARIA LETIZIA GUALANDI

Anno accademico 2017/18
CdS ARCHEOLOGIA
Codice 402LL
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE	L-ANT/10	LEZIONI	36	MARIA LETIZIA GUALANDI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze in merito alle principali questioni teoriche che gli archeologi si trovano ad affrontare quando, abbandonato un approccio descrittivo, procedono nello studio dei manufatti, al fine di utilizzarli per ricavarne informazioni di carattere storico: dalla ricostruzione e analisi delle catene operative di trasformazione delle materie prime in prodotti finiti (con particolare attenzione non solo ai processi tecnologici coinvolti nel corso dei tempi, dall'età protostorica fino alla rivoluzione industriale, ma anche alle connessioni con il processo storico che tali attività e, più in generale, i modi di produzione hanno avuto nelle differenti epoche, aree geografiche e realtà culturali) alla ricostruzione dei modi di produzione.

Si faranno anche cenni all'archeologia degli scambi, all'archeologia dei consumi, all'archeologia degli scarti, alla nozione di "reverse engineering" e ai criteri di classificazione dei reperti (tipologie aperte e chiuse).

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e della discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere le modalità di funzionamento dei principali settori delle produzioni e di approfondire il dibattito sulle trasformazioni delle tecnologie produttive tra il periodo arcaico e quello tardo-antico.

Modalità di verifica delle capacità

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e della discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche legate al mondo delle produzioni dall'antichità all'età moderna.

Modalità di verifica dei comportamenti

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e della discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Trattandosi di un insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, è sufficiente una buona conoscenza dell'Archeologia dei principali periodi storici.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede 18 lezioni frontali di due ore ciascuna, che saranno effettuate in aula, con ausilio di slide e filmati.

Sul blog di Moodle saranno caricate di volta in volta le comunicazioni docente-studenti. Oltre a ciò, il docente sarà a disposizione degli studenti per chiarimenti sul programma del corso, sui piani di studio, sugli stage, i tirocini ecc. durante l'orario di ricevimento.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Introduzione al corso: definizioni di manufatto, cultura materiale, produzione artigianale.



UNIVERSITÀ DI PISA

Che cos'è l'archeologia della produzione: oggetti di studio e obiettivi di ricerca.

Caratteristiche delle conoscenze tecniche e loro trasmissione.

Fonti per l'archeologia della produzione: i manufatti, i testi scritti, le fonti iconografiche e le esperienze attuali.

I cicli produttivi e gli indicatori di produzione.

Illustrazione di alcuni cicli produttivi: ceramica, vetro, pietra, legno...

Nozioni di Archeologia del commercio, Archeologia dei consumi, Archeologia degli scarti.

Le principali analisi archeometriche.

I concetti di classificazione e tipologia.

Bibliografia e materiale didattico

E. GIANNICEDDA, *Uomini e cose*, EdiPuglia, Bari 2006.

G. BEJOR, M. CASTOLDI, C. LAMBRUGO, E. PANERO, *Botteghe e artigiani. Marmorari, bronzisti, ceramisti e vetrai nell'antichità*, Mondadori, Milano 2012.

Ogni studente dovrà inoltre portare all'esame una tesina scritta su un argomento inerente il mondo delle produzioni, il cui argomento dovrà essere concordato preventivamente con il docente. La tesina dovrà essere consegnata al docente, in formato cartaceo, almeno una settimana prima dell'esame.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere al programma la lettura delle seguenti voci del *Dizionario di Archeologia*, a cura di R.

FRANCOVICH e D. MANACORDA, Laterza, Roma-Bari 2003:

Archeometallurgia, Archeometria, Ceramica, Classificazione e tipologia, Commercio (archeologia del), Consumo (archeologia del), Cultura materiale, Datazione (metodi di), Degrado, Determinazione d'origine, Quantitativa (archeologia), Restauro dei manufatti, Tecnologie produttive, Tessuto (archeologia del).

Modalità d'esame

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e della discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Note

Le lezioni avranno inizio mercoledì 21 marzo 2018.

L'orario sarà:

- mercoledì, ore 14.15, aula PAO A2,
- giovedì, ore 16.00, aula PAO B2.

Ultimo aggiornamento 26/02/2018 15:22